



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE  
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO  
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO  
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

---

*Assunto il 04/03/2025*

*Numero Registro Dipartimento 294*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 3074 DEL 05/03/2025**

**Oggetto:** D.D.G. N. 10885 DEL 19/09/2022 – RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 2 ALLEGATA AL DPCM 16/11/2021 – LIQUIDAZIONE SALDO A FAVORE DELL' ASSOCIAZIONE ASTARTE GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA “SOS ASTARTE DONNA” - CUP J61H22000370001

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DELLA UOA

### VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 ess.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R.206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R.n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 ess.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1°dicembre 2022, n.42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n.3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1°dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 444 del 12.08.2024 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Regolamento regionale n. 11/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.” approvato con DGR n. 572 del 24 ottobre 2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza del Settore n. 1 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile” presso l’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria” del Dipartimento “Salute e Welfare” al Dott. Cosimo Cuomo;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n. 15682 del 08.11.2024 - integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2);
- il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

### VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell’8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato,

delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;

- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;

- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";

- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;

- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";

- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";

- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;

- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;

- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;

- la DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

**PRESO ATTO** che:

- Con D.P.C.M. 16/11/2021, recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità», di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2021", si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad euro 1.000.449,12, di cui euro 411.000,00 da destinare, ai sensi dell'art.5 del citato decreto legge n.93 del 2013, coerentemente con gli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)" per perseguire le finalità dell'art.5 comma 2 lettere a),b),c),e),f),g),h),i) e l);

- che la somma effettivamente trasferita dal DPO Presidenza del Consiglio dei Ministri è pari ad € 1.000.449,00, ed è così ripartita:

- euro 589.449,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici/che e privati/e già esistenti tenuto conto dei criteri di cui all'art.5,comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n.119;

- euro 411.000,00 da destinare, ai sensi dell'art.5 del citato decreto-legge n. 93 del 2013, coerentemente con gli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)», per perseguire le finalità dell'art. 5 comma 2 lettere a),b),c),e),f),g),h),i) e l);

- relativamente alle risorse di cui alla tabella 2 allegata al DPCM 2021 e ammontanti ad € 411.000,00 le somme risultano prenotate con decreto dirigenziale n. 10885 del 19/09/2022 nel seguente modo: € 389.368,43 sul capitolo di uscita U9120400601, prenotazione di impegno n. 7676/2022 collegata all'accertamento n. 4372 del 07/09/2022, ed € 21.631,57 sul capitolo di uscita U9120400602, prenotazione di impegno n. 7678/2022 collegata all'accertamento n. 4372 del 07/09/2022;

- tali risorse di cui alla tabella 2 del succitato DPCM 2021 ammontanti ad euro 411.000,00 risultano così disponibili, giusta decreto di impegno perfetto n. 16610 del 16/12/2022:
  - euro 389.368,43 (trecentottantanovemilatrecentosessantotto/43) sul capitolo U9120400601 del bilancio regionale, giusta distinta di impegno perfetto n. 9097 del 07/12/2022, collegata all'accertamento n. 4372/2022;
  - euro 21.631,57 (ventunomilaseicentotrentuno/57) sul capitolo U9120400602 del bilancio regionale, giusta distinta di impegno perfetto n. 9099/2022 collegata all'accertamento n. 4372/2022;
- con lettera di invito prot. n. 412057 del 20/09/2022 l'Associazione di promozione sociale "Astarte", gestore del centro anti violenza "SOS Astarte donna", è stata invitata a presentare, un dettagliato programma in relazione agli ambiti tematici previsti nel succitato DPCM;
- l'Ente ha presentato il progetto denominato "C'è posta per...Astarte" acquisito al prot. n. 458785 del 18/10/2022, per un costo complessivo di € 21.631,58 a carico della Regione Calabria;
- con nota prot. n. 10350 del 11/01/2023 il progetto è ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 21.631,58 a carico della Regione Calabria;
- al suddetto progetto è stato assegnato il CUP J61H22000370001;

**RICHIAMATA** la convenzione rep. n. 16297 del 09/05/2023, di rettifica rep. n. 15906 del 17/04/2023;

**DATO ATTO** che:

- con decreto dirigenziale n. 8164 del 12/06/2023 è stata liquidata all'Associazione di promozione sociale "Astarte", gestore del centro anti violenza "SOS Astarte donna", per il progetto "C'è posta per...Astarte", l'anticipazione pari al 90% del finanziamento totale concesso, per un ammontare pari ad € 19.468,42, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. b) della su richiamata convenzione;
- con verbale prot. n. 116815 del 24/02/2025, a conclusione delle attività progettuali, sono state approvate e accettate le risultanze contabili del progetto, sottoscritto dal Responsabile del procedimento e dal Rappresentante legale dell'Ente beneficiario del finanziamento, ed è stata riconosciuta a titolo di saldo la somma di € 717,78;
- in data 17/02/2025 è stato richiesto il DURC prot. INAIL\_47845434 con scadenza validità 17/06/2025, risultato regolare;
- l'importo complessivo del finanziamento è inferiore a € 150.000,00, per cui, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, non è necessario acquisire la certificazione di comunicazione antimafia, comunque acquisita con nota prot. n. 458785 del 18/10/2022 in atti, con la quale l'Ente ha dichiarato l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 s.m.i.;
- la Legge 205/2017 ha ridotto il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art.48-bis del DPR n. 602/1973, per cui non si è reso necessario procedere all'interrogazione da cui risulti la "non inadempienza" del soggetto beneficiario;

**RITENUTO** di poter procedere alla liquidazione del saldo del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile a favore dell'Associazione di promozione sociale "Astarte", gestore del centro anti violenza "SOS Astarte donna", per il progetto "C'è posta per...Astarte", pari ad € 717,78;

**VISTO** che l'importo totale da liquidare pari ad €717,78, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, giusta impegno n. 5748/2023 sul capitolo U9120400601;

**VISTA** la distinta di liquidazione n. 2026 del 3.03.2025, allegataal presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**ATTESTATO** che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS n. 4712/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** all'Associazione di promozione sociale "Astarte", gestore del centro anti violenza "SOS Astarte donna", per il progetto "C'è posta per...Astarte", la somma di €717,78 a titolo di saldo, come previsto dalla convenzione richiamata in narrativa, giusta distinta di liquidazione n. 2026 del 3.03.2025, parte integrante e sostanziale del presente atto, da erogarsi su conto corrente IBAN intestato alla stessa;
- di **imputare** la spesa di € 717,78 codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" - sul capitolo U9120400601 del bilancio, giusta impegno n. 5748/2023;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale, Gestione Spesa, CPT, Autorità di Certificazione – Attuazione Contabilità Analitica del Dipartimento Economia e Finanze l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 717,78 (settecentodiciassette/78) mediante bonifico bancario;
- di **notificare** il presente provvedimento al beneficiario, a cura del responsabile del procedimento;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., link: <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/99994/56/354>
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento  
**Ismene Barbara Cipolla**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**COSIMO CUOMO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA  
**Saveria Cristiano**  
(con firma digitale)